

Alla Commissione Ministeriale
P.P. presso Ministero del Tesoro
Via Flaminia, 388 - Roma

On. Commissione,

il sottoscritto [redacted] nato a Padova il
21.6.1892 e ivi residente in [redacted] fa
domanda in base alla legge del 3/4/1961 n. 284 per
ottenere i benefici previsti dall'art. 5 della leg-
ge del 10.3.1955 n. 96, essendo stato perseguitato
durante il periodo fascista.

Chiede che gli siano riconosciuti validi agli
effetti del pagamento dei contributi i periodi tra-
scorsi in carcere; e precisamente: i mesi di marzo
e aprile del 1924 trascorsi in prigione a Cividale
(Udine) e Udine; i mesi di ottobre, novembre e di-
cembre 1935 e gennaio e febbraio del 1936 trascorsi
nel carcere Giudiziario di Padova; ed i mesi di di-
cembre 1944 e gennaio, febbraio e marzo 1945 trascor-
si nella prigione delle S.S. Tedesche al Palazzo
"Giusti" di Padova per un totale complessivo di mesi
11.

In attesa che la sua domanda venga favorevolmen-
te accolta, ringrazia ed ossequia.

[redacted]
[redacted] - Padova

li, 10 maggio 1962

Padova 4 agosto 1967

M° 8436
di posizione

Alla COMMISSIONE per le PROVVIDENZE ai

PERSEGUITATI POLITICI ANTIFASCISTI

presso il MINISTERO DEL TESORO

Piazza Dalmazia n° 1

ROMA

Il sottoscritto [redacted] nato a Padova il
21.6.1892 ivi residente in via [redacted] nel-
la sua qualità di perseguitato politico antifascista
come risulta anche dalla deliberazione n° 12573 del
1.7.1959 espressa da codesta Commissione e la di cui
pratica è stata rubblicata col numero di posizione
8/36

F A D O M A N D A

per ottenere i benefici previsti dalla Legge n° 96
del 10.3.1955 e successive modificazioni, ed in par-
ticolare per ottenere l'assegno vitalizio di beneme-
renza contemplato dall'Art. 4 della Legge n° 261~~X~~,
del 24.4.1967, avendo già raggiunto l'età pensiona-
bile e non usufruendo di altra pensione a carico del
lo Stato. Il richiedente dichiara di essere stato
più volte incarcerato nel periodo fascista e preci-
samente :

1°) a Cividale Prov. di Udine e ad Udine nei mesi
di marzo e aprile 1924.

2°) a Padova nei mesi di ottobre, novembre e dicem

28 N 8 - 11
S. C. P. 1936

bre 1935 e gennaio e febbraio 1936.

3°) a Lagonegro in Prov. di Potenza quale confinato
dal 1936 al 1938 ~~ad al ritorno fu sottoposto ad am-~~
~~nizione dalla Questura di Padova~~

In attesa che la sua domanda sia benevolmente
accolta ringrazia ed ossequia.

In fede

CENTRO
STUDI
ETNORE
LUCCINI

Allegati n° 2 :

- 1 - Certificato di nascita
- 2 - Certificato di cittadinanza italiana

... della Legge n° 201
... 21.4.1934, avendo già raggiunto l'età pensiona-
... di non appartenere al rito pensiona a carico del
... Il richiedente dichiara di essere stato
... nel periodo di esilio e pres-
...
... di Civitavecchia, Prov. di Latina e ad altre nei mesi
...
... e Padova nel mese di ottobre, novembre e dicembre

Padova

Alla COMMISSIONE per le Provvidenze
a favore dei PERSEGUITATI
POLITICI ANTIFASCISTI

Via Casilina n° 3 - R O M A -

La sottoscritta [REDACTED] nata a Padova il
3.9.1904 ivi residente in via [REDACTED], in
qualità di vedova del perseguitato politico antifa-
scista [REDACTED] deceduto il 7.6.1976

C H I E D E

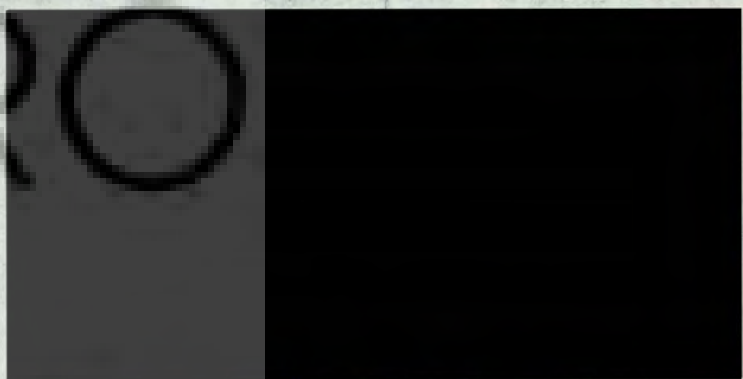
in base all'art. 3 della legge n° 932 del 22.12.80
la reversibilità dell'assegno vitalizio di beneme-
renza di cui era titolare il marito, come da deli-
berazione di codesta Commissione rubricata con il
numero di posizione 8436.

LA RICHIEDENTE

All'uopo allega n° 6 certificati :

- 1 - Certificato di morte del marito
- 2 - Certificato di matrimonio
- 3 - certificato di nascita
- 4 - certificato di cittadinanza italiana
- 5 - Stato di famiglia
- 6 - Atto notorio attestante la convivenza al momen-
to del decesso.

CENTRO
STUDI
ETTORE
LUCCINI



6 marzo 1968
xxxxxxxxxxxx degli
Scrovegni n° 2

Alla COMMISSIONE PER LE PROVVIDENZE ai
PERSEGUITATI POLITICI ANTIFASCISTI
Presso il MINISTERO DEL TESORO
Piazza Delmazia n° 1 ROMA

Spediamo in allegato certificato del Sindaco di Padova
affinchè sia allegato alla domanda di assegno vitalizio di
benemeranza del Signor [REDACTED] pubblicata con il numero
di posizione 8436 .

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

([REDACTED])

N° 1 allegato

Pos. N.

81436

MUNICIPIO DI

PAROVA

Il sottoscritto - Messo Comunale del Municipio - a richiesta della Commissione di cui all'art. 8 della legge 10-3-1955, n. 96, sostituito dall'art. 4 della legge 8-11-1956, n. 1317, dichiara di aver provveduto come appresso alla notificazione della deliberazione sottindicata e di aver rilasciato copia del presente referto dell'interessato.

COGNOME, NOME e qualità della persona a cui deve essere fatta la notificazione	NUMERO E DATA della deliberazione da notificarsi	COGNOME, NOME e qualità della persona a cui venne consegnata la deliberazione
[REDACTED]	63612 del 29-3-79	[REDACTED]

OSSERVAZIONI:

Consumato il latte al
figlio convivente di lei
Quedone, il 13-8-1978

Visto: IL SINDACO

IL MESSO COMUNALE



NOTA

Legge 8-11-1956, n. 1317, art. 4, 5° comma, « le deliberazioni della Commissione non sono soggette a gravame ».
Legge 3-4-1961, n. 284, art. 5 « contro le deliberazioni della Commissione sulle domande per la concessione degli assegni vitalizi di cui agli articoli 1 e 2 della legge 10-3-1955, n. 96, è ammesso ricorso alla Corte dei conti ».

X 1 certificato di morte

X 2 certificato matrimonio

3 atto notorio attestante la sopravvivenza

4 al momento del decesso del marito

5 Stato di famiglia

X 1 certificato di nascita

2 certificato di cittadinanza italiana
della madre precedente

CENTRO
STUDI
ETTORE
LUCCINI



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMMISSIONE PER LE PROVVIDENZE AI PERSEGUITATI
POLITICI ANTIFASCISTI O RAZZIALI - AGLI EX INTERNATI
CIVILI IN GERMANIA - E LORO FAMILIARI SUPERSTITI

00182 - Roma - Via Casilina, 3

DELIBERAZIONE N. 63612-3
espressa nella seduta del 29.3.1979
per la Pos. N. 8436 P.P.

LA COMMISSIONE

VISTA la domanda pervenuta in data 10.8.1976
prodotta da [redacted]
nata il 3.9.1904 a Padova
residente in PADOVA - via [redacted]

intesa ad ottenere la reversibilità dell'assegno vitalizio di benemerenzza previsto dall'art.4 della legge 24.4.1967, n.261, già goduto dal marito [redacted] deceduto il 7.6.1976;

VISTO il D.M. n. 3876 /P.P. del 4.8.1969 con il quale è stato liquidato al suddetto perseguitato politico antifascista l'assegno vitalizio di benemerenzza pari al minimo della pensione della previdenza sociale di cui al citato art.4 della legge 24.4.1967, n.261;

VISTA la legge 10.3.1955, n.96, e successive modificazioni;

VISTA la legge 24.4.1967, n.261;

CONSIDERATO che le leggi in vigore non prevedono la reversibilità del predetto assegno;

DELIBERA

Non è accolta la domanda di [redacted] ved. [redacted]
e, pertanto, alla stessa non viene riconosciuto il diritto alla reversibilità dell'assegno vitalizio di benemerenzza previsto dall'art. 4 della legge 24.4.1967, n.261.

IL PRESIDENTE
[redacted]

IL RELATORE
[redacted]

IL SEGRETARIO
[redacted]



Copia conforme all'originale
Roma, 14 8 LUG. 1979
Il Segretario della Commissione
[signature]